DEFINIZIONI

Articolo

1) L'**articolo** è quella parte variabile del discorso che precede il nome e ne indica il genere ed il numero.
2) L'**articolo determinativo** indica persone, animali o cose ben determinati noti a chi parla ed a chi ascolta.
3) L' **articolo indeterminativo** indica persone, animali o cose in modo generico, indeterminato.
4) L'**articolo partitivo** indica una parte indeterminata di un tutto.

Nome

1) Il **nome** è quella parte variabile del discorso che serve a indicare persone, animali, cose, idee, concetti, stati d'animo, azioni, fatti.
2) Si chiamano **nomi comuni** quei nomi che indicano persone, animali o cose senza dare loro un'identità precisa.
3) Si chiamano **nomi propri** quei nomi che indicano persone, animali o cose in modo individuale e preciso.
4) Si chiamano **nomi concreti** quei nomi che indicano persone, animali o cose che esistono realmente.
5) I **nomi astratti** indicano idee, concetti, sentimenti e tutto ciò che in genere non si può percepire attraverso i cinque sensi.
6) Si chiamano **nomi individuali** quei nomi che indicano persone, animali o cose singole.
7) Si chiamano **nomi collettivi** i nomi che indicano un insieme di persone, di cose o di animali della stessa specie o categoria.
8) Sono **nomi mobili** quelli che passano dal maschile al femminile modificando la desinenza o aggiungendo un suffisso.
9) Sono **nomi indipendenti** quelli che hanno forme completamente diverse per maschile e femminile.
10) Sono **nomi di genere comune** quelli che hanno la stessa forma per il maschile e per il femminile.
11) Sono **nomi di genere promiscuo** quelli che hanno un'unica forma (maschile o femminile).
12) I nomi che cambiano la desinenza passando dal singolare al plurale sono detti **nomi variabili**.
13) I nomi che, passando dal singolare al plurale, mantengono la stessa forma, sono detti **nomi invariabili**.
14) I nomi che hanno solo il singolare o solo il plurale sono detti **nomi difettivi** perché mancano di numero.
15) I nomi che hanno due plurali di genere diverso e di significato diverso sono detti **nomi sovrabbondanti**.

IL NOME E LA SUA STRUTTURA

1) I nomi che non derivano da nessun'altra parola e sono formati solo dalla radice e dalla desinenza si chiamano **nomi primitivi**.
2) La derivazione di un nome da un altro (primitivo) avviene mediante l'aggiunta di:
   - Prefissi
   - Suffissi
3) I nomi che derivano dai nomi primitivi, con l'aggiunta di prefissi e suffissi, e assumono un significato del tutto diverso si chiamano **nomi derivati**.
4) I nomi che, con l'aggiunta di prefissi e suffissi, alterano il significato del nome da cui derivano, relativamente a quantità e qualità, si chiamano **nomi alterati.**
5) Si chiamano **nomi composti** quelli che sono formati dall'unione di due o più parole.